



Roma, 11 ottobre 2017

Prot. n. 631

Riunione Funzione Pubblica

Martedì 10 ottobre 2017

L'incontro programmato per ieri martedì 10 ottobre con il Ministro Madia ed il Sottosegretario Rughetti è stato rinviato, perché entrambi impegnati in aula con le operazioni di voto.

Il Segretario Generale ha ritenuto importante che l'incontro si svolgesse comunque anche se solo a livello tecnico, in attesa dell'incontro politico con il Ministro.

Si è svolta pertanto una riunione tecnica con il Vice Capo di Gabinetto dott. Rana e il Capo Segreteria tecnica del Sottosegretario dott.ssa Annalisa D'Amato.

La delegazione **CONFEDIR** era costituita dal responsabile della Segreteria tecnica dott.ssa Maria Assunta Miele, dal prof. Pietro Perziani e dall'avv. Giandomenico Catalano.

Nel corso dell'incontro la delegazione confederale ha affrontato i punti ritenuti fondamentali dalla Confederazione in merito al rinnovo dei contratti pubblici:

- **stato dell'arte. Le trattative per il rinnovo dei contratti pubblici sono letteralmente impantanate;**
- **sospensione dei lavori del tavolo con le Confederazioni in Aran.** Abbiamo segnalato che avevamo iniziato le trattative bene con l'apertura di un tavolo confederale brillantemente ipotizzato e realizzato dal Presidente dell'ARAN, il Dott. Sergio Gasparrini, dove discutere ed affrontare le problematiche comuni riguardanti i comparti e le aree dirigenziali (welfare aziendale, previdenza integrativa, smart working, ecc.). Abbiamo ribadito che la **CONFEDIR** ha condiviso la proposta metodologica avanzata dall'Agenzia nella riunione del 2 agosto u.s. E' importante che siano state convocate le Confederazioni, sia perché siglano i CCNL insieme con le federazioni di categoria, sia per il ruolo di mediazione che le

stesse possono avere nel superare le discrasie dei diversi comparti/aree, confluiti nelle nuove articolazioni di contrattazione con il CCNQ del 13 luglio 2016. La delegazione ha chiesto alla Parte pubblica di sollecitare la ripresa dei lavori del tavolo confederale, che dovrebbe avere come obiettivo la sottoscrizione di un Accordo Quadro sulle materie comuni. Abbiamo sottolineato che la dirigenza non vuole sedersi fra qualche mese ad un tavolo dove la parte normativa è stata definita nel corso di altre trattative. Infatti il comparto delle funzioni centrali e comparto sanità hanno tenuto già due riunioni. E' necessario evitare il preconstituirsi di posizioni giuridiche su tavoli che non vedrebbero il corretto apporto e la doverosa partecipazione delle confederazioni e organizzazioni della dirigenza, uniche formalmente legittimate;

- l'assoluta insufficienza del finanziamento per il rinnovo dei contratti. E' stato sottolineato che dopo circa 9 anni di blocco non è ipotizzabile un contratto di transizione e per giunta in perdita. La **CONFEDIR** punta ad una completa omogeneizzazione della parte giuridica ed economica salvaguardando le posizioni raggiunte, è inaccettabile una omogeneizzazione in peius. Il punto di partenza è che vengano **consolidati per i dirigenti delle singole aree di contrattazione i valori economici complessivi in godimento**, prima di ipotizzare cambiamenti, ad eccezione ovviamente di alcune categorie come quella dei dirigenti scolastici la cui retribuzione deve essere necessariamente rivalutata. La delegazione ha ribadito che la Confederazione non sottoscriverà alcun contratto del tipo Robin Hood;
- RSU della dirigenza. Abbiamo ribadito che le OO.SS. maggiormente rappresentative hanno il pieno diritto a vedersi riconosciuta l'attribuzione delle prerogative sindacali spettanti alle R.S.U. Peraltro, nell'ambito della dirigenza, la mancata costituzione delle R.S.U. non è certamente dovuta a responsabilità delle OO.SS. quanto, piuttosto, a conosciute difficoltà di estendere detto modello relazionale dal comparto alle aree.

La **Parte pubblica** in merito alle questioni sollevate dalla **CONFEDIR** ha assicurato l'apertura dei tavoli di contrattazione della dirigenza, (si è in attesa che venga definito lo stanziamento da inserire nella prossima legge di bilancio per il rinnovo dei contratti), e che i contratti non saranno in peius.

E' stata apprezzata la richiesta di continuare il confronto in ARAN con le Confederazioni sulle materie comuni alle diverse categorie.

La Parte pubblica riferirà, altresì, al Ministro sulla questione delle RSU della dirigenza. Ha preso nota della situazione particolare di alcune categorie dirigenziali come i dirigenti scolastici (è stata affrontata anche la questione della sicurezza) ed i professionisti degli enti pubblici non economici.

Il Vice Capo di Gabinetto ci ha confermato che alcune oo.ss. hanno avanzato la richiesta di costituire il comparto delle Agenzie fiscali, scorporandolo dall'area delle funzioni centrali, ma al riguardo ha confermato la volontà politica di non modificare l'accordo sui comparti e le aree. La **CONFEDIR** ha suggerito in merito un intervento normativo relativo alla natura ed alla riorganizzazione delle Agenzie.

La riunione è stata proficua, il confronto con la Parte pubblica cordiale e costruttivo, ci si augura che continui a breve politicamente con il Ministro Madia.